

Il primo cittadino non ha dato alcuna disponibilità alla Regione

Ecodistretto a Montalto? Secco no di Caracciolo

Esiste già un altro impianto di trattamento rifiuti

Concetta Vicinotti

MONTALTO UFFUGO

In queste settimane sul territorio si parla molto della possibilità di realizzare un ecodistretto. Secondo alcune voci, infatti, da un'analisi di siting per la localizzazione dell'ecodistretto a servizio dell'Ato 1 della provincia di Cosenza, sarebbero stati valutati una serie di siti in tutta la provincia, di cui ben tre scelti nel comune di Montalto Uffugo.

Una notizia che preoccupa i cittadini. Ancora nessuna decisione ufficiale

è stata presa ma da alcuni parametri esaminati, la zona industriale di Taverna sembrerebbe la più indicata rispetto ad altre zone del cosentino. Ma arriva il secco no del sindaco Pietro Caracciolo, il quale ha detto che nelle riunioni della Comunità d'Ambito il suo comune sia stato già costretto a subire pressioni.

Tra l'altro, anche se privato, nell'area urbana insiste già un impianto di trattamento di rifiuti e sarebbe una scelta sbagliata realizzare un nuovo impianto pubblico nella stessa zona.

«Ho già affrontato la problemati-

ca in Regione - commenta Caracciolo - ed ho già espresso il mio parere negativo, a nome della città di Montalto, ad ospitare un impianto del genere. Nessuno potrà imporci nulla e posso assicurare che, sino a quando sarò io sindaco l'opposizione sarà dura».

I montaltesi, dunque, possono stare tranquilli, conclude il primo cittadino: «Non vi sono atti ufficiali dai quali emerga che nel nostro comune sorgerà un impianto di rifiuti. Nella riunione la Regione Calabria ha solo prospettato l'ubicazione dei possibili siti in provincia di Cosenza».